

Massimo Biscardi è nato a Monopoli, cinquantotto anni fa.

Dopo aver compiuto gli studi classici, si è diplomato in pianoforte sotto la guida di Marisa Somma al Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari con la votazione di dieci, lode e menzione speciale, in composizione sotto la guida di Fernando Sarno e Armando Renzi e in direzione d'orchestra al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, perfezionandosi con i maestri Vincenzo Vitale per il pianoforte, e Franco Ferrara per la direzione d'orchestra.

Dall'età di diciassette anni ha tenuto concerti come pianista e, in seguito, come direttore d'orchestra, presso prestigiose istituzioni musicali come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Teatro Colón di Buenos Aires, l'Arena di Verona, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro San Carlo e l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli, il Teatro Lirico di Cagliari, le Orchestre Filarmoniche di San Paolo del Brasile, Bogotà e Buenos Aires, l'Orchestra Sinfonica di Valencia.

Dal 1989 al 1991 è stato direttore artistico e direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica di Lecce. Dal 1992 al 2010 è stato, per più di diciotto anni consecutivi, direttore artistico del Teatro Lirico di Cagliari, teatro divenuto celebre, in questi periodi, per la qualità delle stagioni sinfoniche e cameristiche e per la messa in scena di opere di rara rappresentazione o del tutto sconosciute in Italia come *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, *Cerevicki* e *Opricnik* di Ciaikovski, *Die Aegyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados, *A village Romeo and Juliet* di Delius, *Euryanthe* di Carl Maria von Weber, *Alfonso und Estrella* di Franz Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Oedipe* di Enescu, *Chérubin* di Massenet, *Gli Uccelli* di Walter Braunfels, *La leggenda della città invisibile di Kitez* di Rimskij-Korsakov, *Semën Kotko* di Prokofiev.

Nel 2001 al Teatro Lirico di Cagliari, da lui diretto, è stato conferito il *Premio Abbiati* della critica musicale italiana con la seguente motivazione:

*per la qualità e la determinazione artistica, nell'impegno di programmazione e divulgazione di titoli rari del repertorio operistico, suffragata dalle recenti e continuative prime esecuzioni italiane.*

Durante la sua direzione artistica si sono alternati alla guida dell'Orchestra del Teatro Lirico cagliaritano e sul palcoscenico del teatro cagliaritano i massimi direttori d'orchestra del mondo come Carlo Maria Giulini, Georges Pretre, Daniel Harding, Mstislav Rostropovich, Ivàn Fischer, Antonio Pappano, Gennadi Rozhdesvensky, Emmanuel Krivine, Rafael Frühbeck de Burgos, Frans Brüggen, Ton Koopman, Lorin Maazel, quest'ultimo divenuto nel 2003 primo direttore ospite dell'Orchestra; e solisti fra i quali i pianisti Maurizio Pollini, Martha Argerich, Grigory Sokolov, Radu Lupu, Leif Ove Andsnes, Lars Vogt, András Schiff, i violinisti Janine Jansen, Julian Rachlin, Vadim Repin, i violoncellisti Mstislav Rostropovich e Gautier Capuçon.

Queste Stagioni concertistiche sono state caratterizzate anche dalla presenza di musicisti e di complessi che appartengono già alla storia della musica e della esecuzione musicale, come Carlos Kleiber con la Bayerische Rundfunk e Claudio Abbado con l'Orchestra Mozart.

Per le produzioni liriche ha avuto un'intensa collaborazione con registi come Lev Dodin, Luca Ronconi, Graham Vick, Giancarlo Cobelli, Pier Luigi Pizzi, Stephen Medcalf (premio Abbiati per la *Carmen*, nuova produzione del Teatro Lirico di Cagliari), Daniele Abbado, Denis Krief (premio Abbiati per la *Lucia di Lammermoor*, nuova produzione del Teatro Lirico di Cagliari), scenografi come Josef Svoboda, Pier Luigi Pizzi, Ezio Frigerio, Margherita Palli e costumisti come Luisa Spinatelli, Pedro Moreno, Jamie Vartan, Vera Marzot e Maurizio Millenotti.

Grande impegno ha profuso a favore della diffusione delle creazioni dei compositori italiani contemporanei, come Aldo Clementi, Azio Corghi, Sylvano Bussotti, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Francesco Antonioni, che hanno scritto nuove composizioni commissionate per l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari.

Particolarmente attento all'evoluzione dell'arte coreografica ha sempre avuto una stretta collaborazione con coreografi, fra i quali, William Forsythe, Heinz Spoerli, Victor Ullate, Maurice Bejart, Maguy Marin, John Neumayer.

Ha terminato nell'ottobre 2011 un Saggio scritto su proposta del Conservatorio di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari sulla storia delle principali scuole pianistiche europee.

E' stato consulente di importanti istituzioni culturali internazionali e dal 2012 è consulente artistico dell'Orchestra Mozart di Claudio Abbado.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Pini". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping tail on the final letter.